



FONDI STRUTTURALI EUROPEI  
**pon**  
 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
 Dipartimento per la Programmazione  
 Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia  
 scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
 l'istruzione e per l'innovazione digitale  
 Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBITI PER L'APPROFONDIMENTO (PER I.1.1.1)

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "L.FIBONACCI"**  
 SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Via Mario Lalli 4 - 56127- Pisa • Tel. 050 580 700 • FAX 050 313 642 7 • cod. fiscale 800 055 705 04

Il giorno 01 del mese di marzo dell'anno duemiladiciasette alle ore 12.00 nei locali della scuola Fibonacci

VISTA l'ipotesi di accordo sottoscritto in data 25 gennaio 2017;

PRESO ATTO che in data 26 gennaio 2016 è stata trasmessa consegnato l'ipotesi di accordo ai Revisori dei Conti mezzo e-mail;

ACCERTATO che non trascorsi trenta giorni senza che siano stati fatti rilievi;

VISTO l'art. 6 comma 6 del CCNL del 29/11/2007;

VENGONO CONFERMATI gli accordi dell'intesa contratto collettivo integrativo dell'Istituto Comprensivo "L. Fibonacci" già sottoscritti in data 25 gennaio 2017, senza nessuna modifica.

**PARTE PUBBLICA**

Il Dirigente Scolastico pro-tempore Prof.ssa Adriana Piccigallo

**PARTE SINDACALE**

RSU Iaconi Federica

Basoccu Lucia

Frangione Lucia

SINDACATI CGIL  
 SCUOLA CISL  
 TERRITORIALI UIL  
 SNALS  
 COBAS  
 GILDA - UNAMS

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_





FONDI STRUTTURALI EUROPEI  
 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
 Dipartimento per la Programmazione  
 Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
 scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
 l'istruzione e per l'innovazione digitale  
 Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER I BENI UMANI, CULTURA E SCIENZE

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "L.FIBONACCI"**  
 SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Via Mario Lalli 4 - 56127- Pisa • Tel. 050 580 700 • FAX 050 313 642 7 • cod. fiscale 800 055 705 04

Il giorno 25 del mese di Gennaio dell'anno 2017 alle ore 13,00 nei locali della scuola Fibonacci, viene sottoscritta la presente intesa del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo Statale L. Fibonacci di Pisa.

La presente intesa sarà inviata ai Revisori dei Conti, corredata della relazione tecnica e della Relazione Illustrativa, per il previsto parere. Acquisito il parere favorevole o decorsi trenta giorni dalla data di trasmissione senza che sia stato espresso il parere, la presente intesa diventa Contratto definitivo.

**PARTE PUBBLICA**

Il Dirigente Scolastico pro-tempore Prof.ssa Adriana Piccigallo

*Adriana Piccigallo*

**PARTE SINDACALE**

RSU

*Roberto*

*Giuseppe*

*Luca Frangione*

SINDACATI  
 SCUOLA  
 TERRITORIALI

CGIL  
 CISL  
 UIL  
 SNALS  
 COBAS  
 GILDA - UNAMS

*MARINA FUCINI*

*Luca Frangione*

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_





FONDI STRUTTURALI EUROPEI  
**POF**  
 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
 Dipartimento per la Programmazione  
 Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
 scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
 l'istruzione e per l'innovazione digitale  
 Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FUR/13/15

## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "L.FIBONACCI" SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Via Mario Lalli 4 - 56127- Pisa • Tel. 050 580 700 • FAX 050 313 642 7 • cod. fiscale 800 055 705 04

### TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI

#### Art.1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1-Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA della scuola, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato

2-Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di stipula e hanno validità per l'anno scolastico in corso ovvero fino alla stipula del nuovo contratto integrativo di istituto.

3-Il presente contratto può essere disdetto con almeno tre mesi di anticipo sulla scadenza, ad iniziativa di una delle parti

4-Si procederà in ogni caso ad un nuovo Contratto Collettivo Integrativo di Istituto a seguito della eventuale stipula di un nuovo CCNL, fatta comunque salva la possibilità di modifiche o integrazioni sia a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali o per accordo tra le parti.

#### Art.2 - Interpretazione autentica

1-Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro dieci giorni dalla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente il significato della clausola controversa

2-Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni

3-Nel caso si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale

### TITOLO SECONDO RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

#### CAPO I – RELAZIONI SINDACALI

#### Art.3 - Obiettivi e strumenti

*LF*

*LF*

*MB*

*MB*

*MB*

1-Il sistema delle relazioni sindacali di Istituto, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio

2-Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e trasparenza dei comportamenti delle parti

3-Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti modelli relazionali:

- a) Contrattazione integrativa
- b) Informazione preventiva
- c) Informazione successiva
- d) Interpretazione autentica, come da art.2

4-In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni alla scuola, previa comunicazione all'altra parte e senza oneri per la scuola.

#### Art.4 - Rapporti tra Rsu e Dirigente Scolastico

1-La RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e comunica il nominativo al Dirigente Scolastico. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

2-Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la Rsu comunica al Dirigente Scolastico le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare

3- Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.

4-Per ogni incontro vanno preliminarmente indicate le materie

#### Art.5 - Contrattazione integrativa

1. Sono oggetto di contrattazione integrativa d'istituto le materie previste dall'articolo 6, comma 2, lettere j, k, l; dall'articolo 9, comma 4; dall'articolo 33, comma 2; dall'articolo, 34 comma 1; dall'articolo 51, comma 4; dall'articolo 88, commi 1 e 2, del CCNL 2006/09.
2. Non sono comunque oggetto di contrattazione integrativa le materie escluse per norma imperativa, tra cui, in particolare, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, e comunque tutte quelle ascrivibili all'esercizio dei poteri dirigenziali. Le clausole eventualmente in contrasto con norme imperative sono nulle, non applicabili e sono sostituite di diritto ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile.
3. La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

#### Art.7 - Informazione preventiva

1-Sono oggetto di informazione preventiva annuale:

- a) proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
- b) piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
- c) criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
- d) criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- e) utilizzazione dei servizi sociali;
- f) criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
- g) tutte le materie oggetto di contrattazione;

2- Sono inoltre oggetto di informazione le materie già previste dal CCNL comparto scuola del 29.11.2007 e successivamente escluse per effetto delle disposizioni imperative introdotte dal d.lgs. 150/2009, e cioè:

- a. Modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
- b. Criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
- c. Criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.

3 - Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

#### Art.7 - Informazione successiva

- 1- Nell'ambito di quanto previsto dall'art. 6 del CCNL, sono in particolare oggetto di informazione successiva:
  - a. La verifica sull'andamento delle attività e dei progetti di istituto;
  - b. La verifica dell'attuazione della contrattazione integrativa di istituto sull'utilizzo delle risorse.

2-La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. firmatarie, nell'esercizio della tutela sindacale di ogni lavoratore, hanno titolo a chiedere l'informazione successiva su tutti gli atti e i provvedimenti amministrativi riguardanti il rapporto di lavoro, in nome e per conto dei diretti interessati; hanno altresì diritto all'accesso agli atti, nei casi e con le limitazioni previste dalla Legge 241/90 e dalla Legge 675/96

#### CAPO II DIRITTI SINDACALI

#### Art.8 - Attività sindacale

1-La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. hanno a disposizione un proprio Albo Sindacale, situato nei locali d'ingresso della sede centrale di via Lalli. La RSU allestisce una bacheca in luogo accessibile e visibile di

normale transito da parte di tutto il personale in servizio presente nella scuola e in ciascuno degli altri plessi e/o succursali, di cui sono responsabili. Ogni documento affisso all'Albo va siglato da chi lo affigge, che se ne assume così la responsabilità legale

2- La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale aula multimediale situato nella sede centrale, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.

3-Il Dirigente Scolastico trasmette alla RSU e ai rappresentanti delle OO.SS. firmatarie tutte le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno pubblicandole sul sito della scuola, nell'apposita sezione "Bacheca Sindacale".

#### Art.9 - Assemblea in orario di lavoro

1- Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto.

2- La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e sindacati rappresentativi) va inoltrata al Dirigente Scolastico con almeno otto giorni lavorativi di anticipo; ricevuta la richiesta, il Dirigente Scolastico informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora

3-Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola

4-L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni

5 -Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza

6 - Qualora tutto il personale ATA o la maggioranza di esso, abbia aderito alla partecipazione ad una assemblea da svolgersi in orario di servizio, la Dirigenza e le RSU verificheranno il contingente di personale che non potrà partecipare all'assemblea al fine di garantire l'erogazione dei servizi, sulla base dei seguenti criteri generali:

- a) almeno un addetto (assistente amministrativo) deve garantire il servizio;
- b) per ogni plesso, sede staccata, succursale, deve essere presente almeno un collaboratore scolastico.
- c) nella determinazione del personale che sarà obbligato, per inderogabili esigenze di servizio, a non partecipare alle assemblee, si seguirà il criterio dell'alternanza
- d) Per la partecipazione alle assemblee territoriali che si svolgono in sedi diverse da quelle di servizio, a tutto il personale dovrà essere concesso di poter terminare o iniziare il proprio turno fino a 30' prima o dopo dell'orario prestabilito, al fine di poter raggiungere la sede dell'assemblea o la sede di servizio in tempo utile o quanto prima. Tale "bonus" si computa nel monte ore annuo (10 ore) previsto per la partecipazione alle assemblee in orario di servizio.



## Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 27,30 minuti per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato alla data del 31/12 dell'anno precedente; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

## Art.11 – Referendum

1-Prima della sottoscrizione del Contratto Integrativo, la RSU può indire il referendum tra tutti i lavoratori dell'istituto

2-Le modalità per lo svolgimento del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

## TITOLO TERZO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

### Art. 12 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

### Art. 13 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche e titoli indispensabili all'assunzione della funzione ovvero all'esterno, in caso non vi sia tale possibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale.

### Art. 14 - Le figure sensibili

1. Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:
  - Addetto al primo soccorso

LR  
PT  
MBO  
AR  
AR

- Addetto al primo intervento sulla fiamma
- 2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
- 3. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

#### TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

##### Art.15 - Risorse

1 - Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- a) Gli stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
- b) Gli stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
- c) Gli stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal Ministero della Pubblica Istruzione comprensiva della quota calcolata con i parametri contrattuali per l'indennità di direzione al DSGA e per il compenso previsto all'Assistente amministrativo che sostituisce il Dsga in caso di assenza temporanea
- d) Eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
- e) Nuove entrate relative al FIS che, se non disposto diversamente, saranno ripartite tra personale docente ed Ata e utilizzate per attività non previste o non quantificabili, nonché per lavoro straordinario personale Ata.
- f) Gli stanziamenti previsti per il compenso ore eccedenti sostituzione colleghi assenti
- g) Gli stanziamenti previsti per le attività di educazione fisica inerente il gruppo sportivo
- h) Altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della scuola, a seguito di accordi, convenzioni od altro

##### Art. 16 – Impiego delle risorse in rapporto al PTOF

1- Distintamente per ogni anno scolastico il Dirigente Scolastico predispone un piano di utilizzazione delle risorse, sulla base della programmazione annuale per l'attuazione del PTOF deliberata dal Collegio dei docenti.

2- Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

##### Art. 17 -Attività incentivabili mediante suddivisione del Fondo di Istituto

1-Vengono incentivate e compensate con le assegnazioni per il fondo d'istituto, le seguenti attività e/o insegnamenti:

- Attività aggiuntive di insegnamento prestate dal personale docente nei "laboratori didattici"
- Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento prestate dal personale docente in aggiunta alle 40 ore previste dall'art. 29 comma 3 lett. b del CCNL 29.11.07, per le forme di coordinamento del collegio e le articolazioni dello stesso: collegi di settore, dipartimenti, commissioni, consigli di classe, interclasse o intersezione
- Attività di collaborazione e di supporto organizzativo al Dirigente Scolastico
- Attività di progettazione, attuazione, verifica e valutazione del PTOF e di coordinamento, referenza o partecipazioni a progetti d'istituto
- Partecipazione a progetti comunitari, nazionali o locali e ad attività realizzate sulla base di convenzioni con enti locali e con terzi
- Attività di assistenza tutoriale
- Attività di progettazione di materiali utili per la didattica finalizzati ad una utilizzazione collegiale
- Ogni altra attività deliberata nell'ambito delle risorse esistenti, in misura forfetaria e comunque nei limiti della capienza del fondo in proporzione alle prestazioni complessive
- I compensi al personale docente di educazione fisica per le attività di avviamento alla pratica sportiva prevista nel PTOF, nei limiti delle assegnazioni ministeriali apposite, nella misura di 1/78 dello stipendio mensile lordo tabellare in godimento, maggiorata del 10% (art.87 CCNL 29.11.07)
- L'attività aggiuntiva del personale ATA prestata a supporto dell'attività didattica o amministrativa
- L'intensificazione di prestazioni lavorative del personale ATA dovute anche alle forme di flessibilità dell'orario
- Le prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo prestate dal personale ATA per cui lo stesso non chieda riposo compensativo, nei limiti della capienza del fondo e in proporzione alle prestazioni complessive
- L'indennità di direzione al DSGA per la parte variabile ed attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati con risorse dell'UE, da enti pubblici e da soggetti privati (art. 3 comma 2 sequenza contrattuale 25/7/2008)

2-Viene istituito un fondo di riserva per far fronte a necessità imprevedibili, quali la corresponsione dell'indennità di direzione al personale che sostituisce il DSGA in caso di assenza

3-Il fondo di riserva, se non utilizzato, entrerà a far parte della dotazione dell'anno successivo

## Art. 18 –Ulteriori attività

### 1 – Ore eccedenti –Partecipazione visite guidate e viaggi istruzione

#### a) Ore eccedenti

1-Ogni docente può mettere a disposizione fino a sei ore settimanali per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo in sostituzione dei colleghi assenti

2-Nel caso sia necessario effettuare le ore eccedenti, il docente dovrà essere avvisato in tempo utile per prendere servizio.

AF

AF

MBee

MB

MC

### **c) Partecipazione visite guidate e viaggi istruzione, attività sportive, gare e manifestazioni**

1 - In occasione di visite guidate e viaggi istruzione, attività sportive, gare e manifestazioni gli accompagnatori non hanno diritto a compensi aggiuntivi se non quello riconosciuto dalla normativa vigente o appositamente finalizzati a compensare dette attività, né ad alcuna forma di recupero di giorni e/o ore, anche nel caso in cui avvenga nel giorno libero.

### **2 – Intensificazione del lavoro (in orario di servizio) e prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario) personale ATA**

1 – In caso di assenza del personale non sostituito da supplente, ai colleghi in servizio verrà riconosciuta un'ora al giorno per ogni assente da suddividere tra i presenti dello stesso profilo e plesso di servizio. Le ore totalizzate saranno recuperate o retribuite a richiesta degli interessati tenendo conto delle esigenze di servizio e delle disponibilità finanziarie.

2 - Possono essere richieste al personale prestazioni aggiuntive, anche oltre l'orario d'obbligo, in caso di assenza di una o più unità di personale o di esigenze impreviste e non programmabili

3- Nella richiesta di prestazioni aggiuntive si terrà conto, in ordine di priorità:

- a) della specifica professionalità, nel caso sia richiesta
- b) delle caratteristiche della sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva e della tipologia del servizio in essa prestato
- c) della disponibilità espressa dal personale
- d) degli eventuali accordi interni formalizzati dal personale

Le ore totalizzate saranno recuperate o retribuite a richiesta degli interessati tenendo conto delle esigenze di servizio e delle disponibilità finanziarie.

### **3 – Accompagnamento alunni**

- 1- Nel caso in cui classi o gruppi di alunni debbano trasferirsi da una plesso all'altro, dovranno essere accompagnati da un docente individuato dal Dirigente Scolastico in base agli impegni didattici.
- 2- Il docente individuato avrà diritto ad un compenso annuo per eventuale orario eccedente l'orario di servizio. Di norma si organizza lo spostamento all'interno dell'orario ordinario delle lezioni.
- 3- Qualora il numero degli alunni sia maggiore di 15 potrà essere chiesto l'ausilio di un collaboratore scolastico.

### **Art. 19- Attività incentivabili mediante appositi finanziamenti**

- 1- I fondi finalizzati a specifiche attività a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che i risparmi possano essere utilizzati per altri fini. Se non stabilito diversamente, non meno del 4% sarà riservato al personale ATA a compensare le attività svolte in eccedenza o per intensificazione del lavoro tale compenso è di norma così ripartito: 15% DSGA, 45% Assistenti Amministrativi e 40% Collaboratori Scolastici della sede centrale o del plesso interessato.
- 2- Alla RSU verrà consegnata, una tabella (scheda finanziaria) dei nominativi del personale impegnato in attività incentivabili a consuntivo delle attività svolte e retribuite.
- 3- Qualora i locali scolastici siano ceduti in uso temporaneo ad enti/associazioni esterni o privati, e sia da essi versato un corrispettivo alla Scuola, al personale collaboratore scolastico è riconosciuto un compenso per l'intensificazione del lavoro e/o per le ore eccedenti.

### **Art. 20 - Conferimento degli incarichi**

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

#### **Art. 21 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA**

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai soli fini della quantificazione dei compensi da liquidare.
2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, sono retribuite su richiesta dell'interessato, in alternativa al ricorso al FIS sono remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio. Le ore saranno retribuite nel limite della disponibilità finanziaria in proporzione alla richiesta formulata dal tutto il personale, le ore non retribuibili si sommeranno a quelle da remunerare con recuperi compensativi.

#### **Art. 22 - Incarichi specifici**

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
  - Comprovata professionalità specifica
  - Disponibilità degli interessati
  - Anzianità di servizio

### **TITOLO QUINTO - NORME TRANSITORIE E FINALI**

#### **Art. 23 – Clausola di salvaguardia finanziaria**

1. Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sforamento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente utilizza il fondo eventualmente accantonato per attività non previste e non programmabili. In caso di esaurimento del fondo, il Dirigente – ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001 – può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria. In prima istanza si procede alla riduzione del sottoinsieme di attività in cui si è verificato lo sforamento. Se previsto un monte ore generale sarà prima calcolato il minimo individuale (ore totali previste/n. docenti); qualora il minimo individuale calcolato sia superiore al dichiarato individuale, la differenza determinata sarà proporzionalmente suddivisa tra gli altri docenti in base alle ore effettuate. In caso di ore assegnate individualmente (commissioni, laboratori...) si effettua la semplice riduzione in percentuale.

#### **Art. 24 – Natura premiale della retribuzione accessoria**

*Handwritten signatures and initials on the right margin:*  
- Top: A stylized signature.  
- Middle: The letter 'H'.  
- Lower middle: The initials 'NB' with a checkmark.  
- Bottom: The initials 'MR'.

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 30 % di quanto previsto inizialmente.

Allegati: n. 4

§

Baro

ME

A

Lf



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Direzione Generale per la Programmazione  
Esecuzione e Gestione dei Fondi Strutturali  
europei per la gestione dei fondi strutturali  
europei per la programmazione e la spesa  
L. 104/2007

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "L.FIBONACCI"**

56127 PISA (PI) VIA M. LALLI C.F. 80005570504 C.M. PIIC831007

[piic831007@istruzione.it](mailto:piic831007@istruzione.it)

[piic831007@pec.istruzione.it](mailto:piic831007@pec.istruzione.it)

**DETERMINAZIONE DISPONIBILITA' FINANZIARIA**

**AS 2016/17**

**ALLEGATO 1**

**INTESA MIUR/OO.SS del 24/06/2016**

**assegnazione nota**

**prot. n.14207 del 29/09/2016**

docenti organico diritto	112	}	134
ata organico diritto	22		
punti erogazione	5		

**FIS AS 2016/17**

VOCE	IMPORTO PRO CAPITE (Lordo Dipendente)	MULTIPLICATORE	SUB TOTALE lordo dipendente	ONERI RIFLESSI		TOTALE	
				INPDAP (24,20%)	IRAP (8,50%)		
PER ADDDETTO						339,65	
Per numero addetti (senza distinzione tra docenti/ata/educatori) in organico di diritto per l'anno scolastico di riferimento	255,95	134	34.297,74	8.300,05	2.915,31	45.513,10	
PER OGNI PUNTO						2.594,16	
Per ciascun punto di erogazione del servizio scolastico individuabili attraverso i codici utilizzati ai	1954,91	5	9.774,53	2.365,44	830,83	12.970,80	
				44.072,27	10.665,49	3.746,14	58.483,90

assegnati

*M J ue AS 27*

	PUNTI EROGAZIONE	9.774,53	2.365,44	830,83	12.970,80
	ORGANICO	34.297,74	8.300,05	2.915,31	45.513,10
	TOTALE	44.072,27	10.665,49	3.746,14	58.483,90
ANNO FINANZIARIO 2016		14.690,76	3.555,16	1.248,71	19.494,63
ANNO FINANZIARIO 2017		29.381,51	7.110,33	2.497,43	38.989,27
	<b>contrattare</b>	<b>44.072,27</b>	<b>10.665,49</b>	<b>3.746,14</b>	<b>58.483,90</b>

<b>RIPARTIZIONE</b>				
lordo dipendenti	44.072,27		compensi orario	
indennità direzione	-4.770,00		insegnamento	35,00
sost DSGA	-718,25		non insegnamento	17,50
<b>DISPONIBILITA'</b>	<b>38.584,02</b>			
<b>DOCENTI - organico di fatto</b>	<b>30.867,21</b>	<b>80%</b>		
			assistenti amm.vi	14,50
<b>ATA - organico di fatto</b>	<b>7.716,80</b>	<b>20%</b>	collaboratori scolastici	12,50

### disponibilità da contrattare

<b>RIPARTIZIONE FIS</b>		<b>DOCENTI</b>	<b>ATA</b>
ASSEGNAZIONE AS 2016/17	38.584,02	30.867,21	7.716,80
ECONOMIA SICOGE AS 2015/16			
	3.217,26	2.573,81	643,45
<b>DISPONIBILITA' TOTALE</b>	<b>41.801,28</b>	<b>33.441,02</b>	<b>8.360,26</b>

### FUNZIONI STRUMENTALI

quota base	1.689,49	1.689,49
complessità	790,36	790,36
Istituto Comprensivo CTP sezione carceraria	1	
dimensione	46,06	5.158,72
docenti organico	112	

7.638,57

assegnati

anno finanziario 2016  
anno finanziario 2017

**contrattare**

lordo dipendente  
**5.756,28**  
irap  
489,28  
inpdap  
1.393,02

lordo dip.	lordo stato		
5.756,28	1.393,02	489,28	7.638,58
1.918,76	464,34	163,09	2.546,19
3.837,52	928,68	326,19	5.092,39
<b>5.756,28</b>	<b>1.393,02</b>	<b>489,28</b>	<b>7.638,58</b>

7.638,57

### INCARICHI SPECIFICI

dimensione 151,53  
ata organico diritto escluso DSGA 21

lordo dipendente  
2.397,99 799,33  
irap 1.598,66  
203,83  
inpdap 580,31

lordo dip. lordo stato

3.182,13

*[Handwritten signatures]*



assegnati  
 anno finanziario 2016  
 anno finanziario 2017

2.397,99	580,31	203,83	3.182,13
799,33	193,44	67,94	1.060,71
1.598,66	386,88	135,89	2.121,42
<b>2.397,99</b>	<b>580,31</b>	<b>203,83</b>	<b>3.182,13</b>

**contrattare**

**ore eccedenti - colleghi assenti**

**9.117,05**

infanzia primaria 26,96  
 organico diritto 55  
 secondaria I grado 51,17  
 organico diritto 57

1.482,80 lordo dipendente  
**3.315,37**  
 irap  
 281,81  
 inpdap  
 802,32

ore supplenza disponibili  
 253

economie anni precedenti -sicoge **3.555,06**

nota: ore eccedenti colleghi assenti sono utilizzabili indistintamente per la scuola media e la scuola primaria

assegnati  
 anno finanziario 2016  
 anno finanziario 2017  
 economie sicoge

	lordo dip.		lordo stato	
	3.315,37	802,32	281,81	4.399,49
	1.105,12	267,44	93,94	1.466,50
	2.210,25	534,88	187,87	2.933,01
	3.555,06	860,32	302,18	4.717,56
	<b>6.870,44</b>	<b>1.662,65</b>	<b>583,99</b>	<b>9.117,07</b>

**contrattare**

**Attività complementari di educazione fisica**

**3.282,51**

quota classe 113,19  
 classi 29

lordo dipendente  
 2.473,63  
 irap  
 210,26  
 inpdap  
 598,62

economie anni precedenti -sicoge 0,00

assegnati  
 anno finanziario 2016  
 anno finanziario 2017

	lordo dip.		lordo stato	
	2.473,63	598,62	210,26	3.282,51
	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.473,63	598,62	210,26	3.282,51
	<b>2.473,63</b>	<b>598,62</b>	<b>210,26</b>	<b>3.282,51</b>

**contrattare**

RIEPILOGO

NOTA N.14207 DEL 29 SETTEMBRE 2016

	4/12MI	8/12MI	TOTALE	economie	
FIS	14.690,76	29.381,51	44.072,27	3.217,26	47.289,53
FS	1.918,76	3.837,52	5.756,28		5.756,28
IS	799,33	1.598,66	2.397,99		2.397,99
O.E	1.105,12	2.210,25	3.315,37	3.555,06	6.870,43

TOTALE	18.513,97	37.027,94	55.541,91	6.772,32	62.314,23
gruppo Sportivo			2.473,63		2.473,63
Totale Generale			58.015,54	6.772,32	64.787,86

*J* *Ar* *luc* *MB* *Lg*



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "L.FIBONACCI"**

SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO - C.T.P. EDUCAZIONE ADULTI



**FOGLIO DI CALCOLO PER LA DETERMINAZIONE DELL'INDENNITA'**

**DI AMM.NE/DIREZIONE**

**AS 2016/17**

TIPOLOGIA DI PARAMETRO	MISURA TABELLAR E ANNUA LORDA	MULTIPLICATORE	SUB TOTALE	ONERI RIFLESSI		TOTALE
				INPDAP (24,20%)	IRAP (8,50%)	
ISTITUTI VERTICALIZZATI	750,00	1	750,00	181,50	63,75	995,25
COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA	30,00	134	4.020,00	972,84	341,70	5.334,54

TOTALE FONDO DISPONIBILE	4.770,00	1.154,34	405,45	6.329,79
	1.590,00		4/12 mi	2.109,93
	3.180,00		8/12 mi	4.219,86

*J M er NB Lf*









Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "L.FIBONACCI"**

56127 PISA (PI) VIA M. LALLI C.F. 80005570504 C.M. PIIC831007

17,50 non insegnamento

35,00 insegnamento

**ALLEGATO N. 2 - FIS DOCENTI**

Staff n.1	Coordinatore per l'organizzazione dell'Istituto		145	2.537,50
	2° Coordinatore per l'organizzazione dell'Istituto		70	1.225,00
	Coordinatore di plesso (sede)		30	525,00
	Coordinatore di plesso (succursale p.zza S. Francesco)		60	1.050,00
	Coordinatore di plesso (N. Pisano)		30	525,00
	Coordinatore di plesso (D. Chiesa)		30	525,00
	Coordinatore di plesso (Rodari)		30	525,00
	Coordinatore di plesso (Betti)		30	525,00

7.437,50

Comitato Tecnico -scientifico n.2	Dirigente Staff	comprese FS		
	<i>Coordinatori d'Area</i>			
	Linguistica secondaria		5	87,50
	Linguistica lingue straniere secondaria		5	87,50
	Scientifica secondaria		5	87,50
			5	87,50
	Linguaggi non verbali secondaria		5	87,50
	Linguaggi non verbali secondaria		5	87,50
	Fiduciario succursale p.zza S. Francesco		5	87,50
	Fiduciario D. Chiesa		5	87,50
	Fiduciario N. Pisano		5	87,50
	Fiduciario infanzia "Betti"		5	87,50
	Fiduciario infanzia "Rodari"		5	87,50

962,50

Aree curriculari n.3	Commissione area linguistica	Ref. Secondaria Italiano Storia e geografia	20	350,00
		Ref. Secondaria Lingua straniera	20	350,00
	Commissione area scientifica	Ref. Secondaria matematica e scienze	20	350,00
		Ref. Secondaria Tecnica	10	175,00
	Commissione linguaggi non verbali	Ref. Secondaria Musica	10	175,00
		Ref. Secondaria Motoria	10	175,00
	Referente primaria	Italiano	10	175,00
		Matematica	10	175,00
		Scienze	10	175,00
		Lingua Inglese	10	175,00
		Storia e Geografia	10	175,00
		Arte	10	175,00
		Musica	10	175,00
		Motoria	10	175,00
Tecnologia	10	175,00		
Referente Infanzia		9	157,50	

FD

AS

due

R

Area laboratoriale n.4	Commissione aspetto organizzativo	Docenti secondaria	30	525,00
	Monitoraggio dei laboratori	Dirigente		
		Coordinatore Istituto		
	2° Coordinatore Istituto			

3.307,50

Area POF n.5	FS			
	Secondaria		10	175,00
	Primaria		10	175,00
	Infanzia		10	175,00

525,00

Area Salute e ambiente n.6	FS			
	Secondaria		5	87,50
	Primaria		5	87,50
	Infanzia		5	87,50

525,00

Area del disagio n.7	Commissione H	F. S.			
	Integrazione stranieri - Lotta al disagio, BES e DSA	F.S.			
		Ref. Secondaria	5	87,50	
		Ref. Primaria	10	175,00	
Ref. Infanzia	5	87,50			
	Ref. Infanzia	5	87,50		

262,50

Arca dell'orientamento n.8	Commissione orientamento	F.S. Sec		
		Ref. Sec.	10	175,00
		Ref. Prim	5	87,50
		Ref. Infanzia	5	87,50

437,50

Area Nuove tecnologie n.9	Commissione documentazione	F.S.		
		Secondaria	5	87,50
			5	87,50
			5	87,50
		Primaria	5	87,50
			5	87,50
			5	87,50
		Infanzia	5	87,50
	5	87,50		

350,00

Area della misurazione e valutazione n.10	Coordinatori d'Area	Italiano storia e geografia	13	227,50
		Lingue Straniere	10	175,00
		Matematica e Scienze	13	227,50
		Tecnica	5	87,50
		Musica	5	87,50
	Referente Primaria	Italiano	8	140,00
		Matematica	8	140,00
		Scienze	5	87,50
		Lingua Inglese	5	87,50
		Storia e Geografia	5	87,50
		Tecnologia	1	17,50
		Musica	1	17,50
	Arte	1	17,50	
	Referente Infanzia		5	87,50

700,00

Attività teatrali e Musicali n.11	Commissione attività sezione musicale	Coordinatore	30	525,00
		Docenti strumento		
		Coord C.di CI		
	Attività Musicale e Teatrale Primaria	Ref. Prim	5	87,50
		Ref Inf.	4	70,00
Commissione attività teatrali	Ref inf	4	70,00	

1.487,50

Attività sportive n.12	Coordinatore	Secondaria	12	210,00
---------------------------	--------------	------------	----	--------

752,50









	Coordinatore	Primaria	5	87,50
--	--------------	----------	---	-------

297,50

Organizzazione Didattica n.13	formazione classi AS 2017/18 secondaria 1° grado		30	525,00	
	formazione classi primaria AS 2017/18				
	Commissione orario secondaria	Secondaria: as 2016/17		120	2.100,00
		Primaria as 2016/17		21	367,50
	Coordinamento didattico	Coordinatori		435	7.612,50
Commissione mensa	Ref. Inf.		5	87,50	
	Ref. Prim.		5	87,50	

10.780,00

Organizzazione sicurezza n.14	Commissione sicurezza - protezione civile	1 Coord e succursale	34	595,00
		Centrale	6	105,00
		Chiesa	6	105,00
		Pisano	6	105,00
		Betti	6	105,00
		Rodari	6	105,00

1.120,00

	Diario scolastico		12	210,00
Varie n.15	Laboratori curriculari secondaria		36	1.260,00
	Propedeutica musicale e orientamento musicale		20	350,00
	Sperimentazione musicale (prove valutazioni attitudinali 7 ore per strumento:		28	490,00
	Autovalutazione		48	840,00
	tutor docenti neoimmessi		10	175,00
			10	175,00
			10	175,00
			10	175,00
			10	175,00
	tutor corso Coding		10	175,00

4.375,00

TOTALE

33.320,00

33.320,00

fondi assegnati  
arrotondamenti e attività non programmate

33.441,02  
121,02

collaboratori dirigente	3.762,50
insegnamento	1.260,00
non insegnamento	28.418,52

*M*   *lll*   *AS*   *LS*   *TP*



UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA  
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "L. FIBONACCI"  
56127 PISA (PI) VIA M. LALLI C.F. 80005570504 C.M. PIIC831007

PIANO DI UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE - PERSONALE ATA  
CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO A.s. 2016/2017

ATTIVITA'	DESTINATARI	N. unità	individuale ore/compenso	N. ore	Spesa prevista €
Attività intensiva dovuta alle seguenti motivazioni: a inizio anno sistemazione locali - in corso d'anno turnazioni e supporto amministrativo e didattico per laboratori e collaborazione con DS e segreteria - partecipazione Glic	Collaboratori Scolastici Sede Scuola media	5	25	110	1.375,00
Servizi esterni, raccordo con UST ed Enti locali, collaborazione con uffici di Presidenza e Segreteria	Collaboratori Scolastici Sede Scuola media	1	10	10	125,00
Partecipazione riunioni Glic - raccordo e coordinamento collaboratori scolastici per assistenza alunni H	Collaboratore Scolastico dell'Istituto Comprensivo	1	10	10	125,00
Collaborazione ufficio Presidenza per organizzazione sostituzioni personale docente	Collaboratori Scolastici Sede Scuola media	1	10	10	125,00
Collaborazione con DS e segreteria e coordinamento e raccordo interventi manutenzione	Collaboratori Scolastici Sede Scuola media	1	25	25	312,50
Supporto amministrativo e didattico - intensificazione per laboratori e corso musicale e assistenza alunni H - partecipazione Glic	Collaboratori Scolastici Succursale Scuola Media	2	25	50	625,00
Sistemazione locali plesso e succursale inizio anno - Supporto amministrativo e didattico e assistenza alunni H - Partecipazione Glic	Collaboratori Scolastici Scuola elementare N. Pisano	1	30	30	375,00
Supporto amministrativo e didattico e assistenza alunni H - Partecipazione Glic sistemazione locali del plesso inizio anno	Collaboratori Scolastici Scuola elementare D. Chiesa	3	25	60	750,00
Attività intensiva dovuta alle seguenti motivazioni: sistemazione locali plesso inizio anno - supporto ai servizi di mensa e ausilio agli alunni nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale - supporto amm.vo e didattico - Partecipazione riunioni Glic - Disagio turnazione oraria	Collaboratori Scolastici Scuola materna Rodari e Betti	4	30	120	1.500,00
Attività intensiva per informatizzazione e processo di dematerializzazione - decentramento - progetti - attività on line - rendicontazioni	Personale di segreteria	6	30	180	2.610,00
				totale parziale	7.922,50
attività non prevedibili a inizio anno e lavoro straordinario/arrofondamenti incluso sostituzione colleghi assenti					437,76
				totale lordo dipendente	8.360,26
I compensi procapite saranno ridotti di 1/10 per ogni mese continuativo di assenza o frazione superiore a 15 gg				totale lordo stato	11.094,07

compensi orari lordo dipendente  
Assistenti Amministrativi 14,50  
Collaboratori Scolastici 12,50

*M. Luc* *AB* *AF* *FJ*



ALLEGATO 4

PIANO DI UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE - ANNO SCOLASTICO 2016/2017 - FUNZIONI STRUMENTALI DOCENTI E INCARICHI NON DOCENTI

QUALIFICA	FUNZIONI STRUMENTALI		Importo lordo DIPENDENTE
DOCENTE	POF		791,48
DOCENTE	GESTIONE SITO WEB e REGISTRO ELETTRONICO		791,48
DOCENTE	CURRICOLO VERTICALI		791,48
DOCENTE	LOTTA LA DISAGIO :ORIENTAMENTO/ ED SALUTE		791,48
DOCENTE	EDUCAZIONE AMBIENTALE E RAPPORTI CON ESTERNI		791,48
DOCENTE	LOTTA AL DISAGIO DISABILI		791,48
DOCENTE	LOTTA LA DISAGIO: INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI E ALUNNI IN DIFFICOLTA' (BES)		791,54
DOCENTE	LOTTA LA DISAGIO: INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI E ALUNNI IN DIFFICOLTA' (BES)	SETTEMBRE/DICEMBRE 2016	215,86
	lordo dipendente assegnato 5.756,28 corrispondente a 7.638,57 lordo stato	<b>Totali funzioni strumentali</b>	<b>5.756,28</b>
		<b>lordo oneri carico dello stato</b>	<b>7.638,58</b>
<b>QUALIFICA</b>		<b>INCARICHI AGGIUNTIVI ATA</b>	
ASSISTENTE AMM.VO		Supporto all'area personale con particolare riferimento gestione assenze, graduatorie, sostituzioni e contratti, gestione patrimonio	795,00
ASSISTENTE AMM.VO		Gestione pubblicazioni sito comunicazioni, news, circolari...	795,00
		<b>Assistenti Amministrativi</b>	<b>1.590,00</b>
COLLABORATORE SC. Secondaria		Servizi di assistenza e cura nell'igiene personale degli alunni diversamente abili	404,00
COLLABORATORE SC INFANZIA RODARI		Servizi di assistenza e cura nell'igiene personale degli alunni diversamente abili	403,99
		<b>Collaboratori Scolastici</b>	<b>807,99</b>
	budget assegnato € 2.397,99 lordo dipendente corrispondente € 3.182,13 lordo stato	<b>Totali incarichi specifici ATA lordo dipendente</b>	<b>2.397,99</b>
		<b>lordo oneri carico dello stato</b>	<b>3.182,13</b>

1) in caso di rinuncia o revoca durante l'anno della funzione strumentale o dell'incarico specifico sarà riconosciuto un compenso corrispondente ad 1/10mo per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni di effettivo svolgimento da calcolare sul compenso lordo previsto. L'importo residuo sarà corrisposto al nuovo incaricato ed in caso di nessuna sostituzione sarà ripartito proporzionalmente tra i docenti per le funzioni strumentali e tra il personale ata per gli incarichi specifici nel rispetto del profilo di appartenenza (collaboratori scolastici - assistenti amministrativi)

2) In applicazione dell'accordo nazionale 20/10/2008 art.4 comma 2 qualora fossero attribuiti benefici economici ex art.7 al personale Ata, a cui è stato conferito un incarico specifico, questo non sarà liquidato e il compenso dovuto sarà ripartito proporzionalmente prima tra i colleghi stesso profilo e poi di altro profilo, rispettando il limite massimo del compenso individuale non superiore a € 600,00 per i collaboratori scolastici e €1.200,00 per gli assistenti amm.vi

3) I compensi procapite saranno ridotti di 1/10 per ogni mese continuativo di assenza o frazione superiore a 15 gg


  


